

Al Comune di Monghidoro
Sportello Unico dell'Edilizia
Via Matteotti n. 1
40063 – Monghidoro

Oggetto: **Dichiarazione in ordine all'applicazione della Legge 05/03/1990, n. 46, e del Regolamento di attuazione D.P.R. 06/12/1991, n. 447 - Norme per la sicurezza degli impianti.**

Il sottoscritto, in qualità di Progettista, preso atto di quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 05/03/1990, n. 46 (ambito di applicazione), e di quanto stabilito dall'art. 4 del D.P.R. 06/12/1991, n. 447 (progettazione degli impianti)

DICHIARA

Che ricorrono/ non ricorrono le ipotesi sottoelencate, così come definite dall'art. 4 del D.P.R. 06/12/1991, n. 447, che stabilisce che, fatta salva l'applicazione di norme specifiche che impongono una progettazione degli impianti, la redazione del progetto di cui all'art. 6 della Legge n. 46/1990 **E' OBBLIGATORIA per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei seguenti impianti:**

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

A) Impianti elettrici di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera a) della L. 46/1990, per tutte le utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 KW e per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore a 1200 VA resi dagli alimentatori.	RICORRE SI NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
B) Impianti elettrici di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera a) della L. 46/1990, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione qualora la superficie superi i 200 mq	RICORRE SI NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C) Impianti elettrici: il progetto è comunque obbligatorio per gli impianti elettrici con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 KW per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o maggiori rischi d'incendio.	RICORRE SI NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
D) Impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, antenne ed impianti di protezione da scariche atmosferiche , di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera b) della L. 46/1990, quando coesistono con impianti elettrici con l'obbligo di progettazione nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI o in edifici con volume superiore a 200 mc e con altezza superiore a 5 (cinque) metri	RICORRE SI NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

E) Impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie , di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera c) della L. 46/1990, canne fumarie collettive ramificate , nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40000 frigorie/ora.	<p style="text-align: center;">RICORRE</p> <p>SI NO</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
F) Impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore , di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera e) della L. 46/1990, impianti per il trasporto e l'utilizzo di gas combustibile con portata termica superiore a 34,8 KW o di gas medicali per uso ospedaliero e simili, nel caso di stoccaggio.	<p style="text-align: center;">RICORRE</p> <p>SI NO</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
G) Impianti di protezione antincendio , di cui art. 1 - comma 1 lettera g) della L. 46/1990, qualora siano inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a quattro o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a dieci.	<p style="text-align: center;">RICORRE</p> <p>SI NO</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

Per quanto sopra indicato **SI DEPOSITANO N. _____ PROGETTI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALLE LETTERE _____**

NON SI DEPOSITA ALCUN PROGETTO.

Il progetto presentato contiene gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale i progetti elaborati in conformità alle indicazioni della guida dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

Qualora l'impianto in progetto sia variato in opera, il progetto presentato deve essere integrato con la necessaria documentazione tecnica, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore deve fare riferimento nella sua dichiarazione di conformità.

Il Progettista
(timbro e firma)